

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3511 del 28/07/2020
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., Procedura "Romaco Srl", sito "Area ex LIAR", via del Savena 20, Pianoro.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3619 del 27/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventotto LUGLIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., Procedura "Romaco Srl", sito "Area ex LIAR", via del Savena 20, Pianoro.

Proponente: Romaco Srl.

LA RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva l'Analisi di Rischio Sito Specifica in conformità alle conclusioni della Conferenza dei Servizi del 24/07/2020 (PG/2020/108163);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Dovrà essere presentata una proposta di piano di monitoraggio che identifichi e contempli gli analiti ancora di interesse, che abbia la durata di almeno un anno e segua cadenza almeno quadrimestrale con criterio di stagionalità;
 - Tutti gli interventi di campo dovranno essere preventivamente comunicati;
 - Le operazioni di campionamento dovranno preventivamente essere concordate con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna.
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
5. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.
6. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti.

Motivazione:

Le indagini di campo sono state svolte in conformità al piano di caratterizzazione approvato ed il modello concettuale definito risulta coerente con il sito ed il relativo quadro tecnico-ambientale. L'analisi di rischio implementata sul modello concettuale delineato non ha restituito profili di rischio sanitario per gli usi previsti nell'area, delineando esclusivamente un quadro di non conformità rispetto alle soglie tabellari relative alle acque di falda in relazione alla definizione di potenziali POC di confine.

La condizione di qualità definita per le acque sotterranee presenta caratteristiche di blanda alterazione, di origine datata nel tempo e di massa molto contenuta.

In questo quadro generale, l'analisi di rischio presentata risulta approvabile come modello concettuale e relative valutazioni, ed inoltre, data la natura e le caratteristiche delle non conformità rilevate in sito, richiedenti uno stato di aggiornamento estremamente recente per un corretto orientamento verso un'eventuale ipotesi di intervento di bonifica e relativo dimensionamento, appare opportuno eseguire un'ulteriore fase di analisi delle acque sotterranee in via propedeutica alle successive fasi procedurali.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

(Per la Responsabile ARPAE S.A.C. di Bologna, Patrizia Vitali)

Il responsabile Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Stefano Stagni

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.